

Perrier cerca nuove strade per le bottiglie

L'iniziativa The Next Packaging Movement della fonte francese supporterà tre progetti volti a rendere più sostenibili gli imballaggi.

5 febbraio 2020 08:48



La fonte di acqua minerale Perrier, parte del gruppo Nestlé Waters, ha lanciato nell'aprile dell'anno scorso una call per individuare nuovi progetti sui quali investire per mitigare l'impatto di bottiglie e packaging nell'ambito del programma per la sostenibilità ambientale The Next Packaging Movement.

Dei 90 progetti sottoposti da aziende, enti non profit, start-up e ricercatori ne sono state identificati tre, sui quali l'azienda francese investirà tra 100.000 e 1 milione di euro, oltre a fornire supporto tecnico e operativo, con l'obiettivo di trasformarli in prodotti commerciali e introdurli sul mercato entro il 2025.

I progetti selezionati intervengono su diversi aspetti della vita delle bottiglie, dalle materie prime a soluzioni alternative di confezionamento, per arrivare alla gestione del fine vita.



Il primo progetto vincitore della call è Biotic, una plastica biodegradabile ottenuta da sottoprodotti agricoli; attività che potrebbe creare posti di lavoro ben pagati in agricoltura per donne africane, quindi con una valenza etica oltre che ambientale.

Flexikeg viene invece definita una "eco-laborazione" per la distribuzione di acqua ed altre bevande, che utilizza un contenitore flessibile, ripiegabile e riutilizzabile con l'obiettivo di ridurre i rifiuti plastici.

Infine, PlastiSkul è un progetto per la creazione di microstrutture per il trattamento dei rifiuti, sviluppati con un approccio integrato di soluzioni a bassa e alta intensità tecnologica, implementabili in paesi in via di sviluppo; progetto caratterizzato da un forte impatto sociale e che prevede anche attività di formazione e training per imprenditori locali.

© Polimerica - Riproduzione riservata